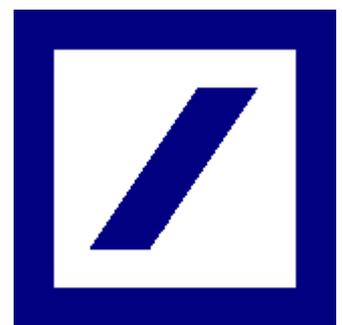


Deutsche Bank S.p.A.

**INFORMATIVA AL PUBBLICO
STATO PER STATO
al 31 dicembre 2016**

Gruppo Bancario Deutsche Bank



Premessa

Al fine di accrescere la fiducia dei cittadini dell'Unione Europea nel settore finanziario, la CRD IV (in particolare l'art. 89) prevede degli obblighi di pubblicazione di informazioni riguardanti le attività delle banche, e in particolare gli utili realizzati, le imposte pagate ed eventuali contributi pubblici ricevuti, suddivisi per singolo paese ove le banche sono insediate.

La normativa in oggetto ebbe una prima applicazione *una tantum*, con un'informativa ridotta, che fu fornita nel mese di luglio del 2014.

A decorrere dal primo gennaio del 2015 l'informativa a regime era stata completata e si può così sintetizzare nei seguenti aspetti dell'attività del Gruppo Bancario:

- a) denominazione delle società insediate e natura dell'attività;
- b) fatturato;
- c) numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno;
- d) utile o perdita prima delle imposte;
- e) imposte sull'utile o sulla perdita;
- f) contributi pubblici ricevuti.

Questa materia è disciplinata per le capogruppo di gruppi bancari italiani dalla circolare 285 della Banca d'Italia, emanata il 17 dicembre 2013 (19° aggiornamento), nella parte prima titolo III capitolo 2; più in dettaglio, la materia è regolata:

- dal RMVU (Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio, del 15 ottobre 2013, che attribuisce alla Banca centrale europea compiti specifici in merito alle politiche in materia di vigilanza prudenziale degli enti creditizi);
- dal RQMVU (Regolamento (UE) n. 468/2014 della Banca centrale europea, del 16 aprile 2014, che istituisce il quadro di cooperazione nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico tra la Banca centrale europea e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali designate (Regolamento quadro sull'MVU) (BCE/2014/17);
- dalle disposizioni del TUB degli artt. 53 e 67, concernenti i provvedimenti di carattere generale e particolare adottabili dalla Banca d'Italia nei confronti delle banche e dei gruppi bancari;
- dal decreto d'urgenza del Ministro dell'Economia e delle finanze, Presidente del CICR, del 27 dicembre 2006;
- dall'art. 89 della Direttiva 2013/36/UE (CRD IV).

I dati e le informazioni riportati nel seguito della presente comunicazione sono stati tratti dal fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 del Gruppo Deutsche Bank: tale bilancio consolidato, unitamente al bilancio separato redatto dalla capogruppo Deutsche Bank S.p.A., è stato certificato dalla società di revisione KPMG S.p.A. con la relazione emessa in data 24 marzo 2017. Il giudizio emesso dal revisore contabile è stato di tipo "clean opinion".

Denominazione delle società insediate e natura dell'attività

Alla data del 31 dicembre 2016 il Gruppo Bancario Deutsche Bank S.p.A. è costituito interamente da società controllate in via esclusiva e presenta la seguente composizione:

Denominazione	Sede	Tipo Rapp. (1)	Rapporto di partecipazione		Disponib. voti% (2)	Società inclusa nel gruppo bancario
Imprese incluse nel consolidamento						
A.1 Imprese consolidate integralmente						
A.1 Deutsche Bank S.p.A.	Milano					SI
A.2 Deutsche Bank Mutui S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.3 Finanza & Futuro Banca S.p.A.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.4 Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.	Milano	1	A.1	100	100	SI
A.5 DB Consorzio S. cons. a r.l. (3)	Milano	1	A.1	54	54	SI
A.6 DB Covered Bond S.r.l. (4)	Conegliano (TV)	1	A.1	90	90	SI
A.7 Vesta Real Estate S.r.l.	Milano	1	A.1	100	100	SI

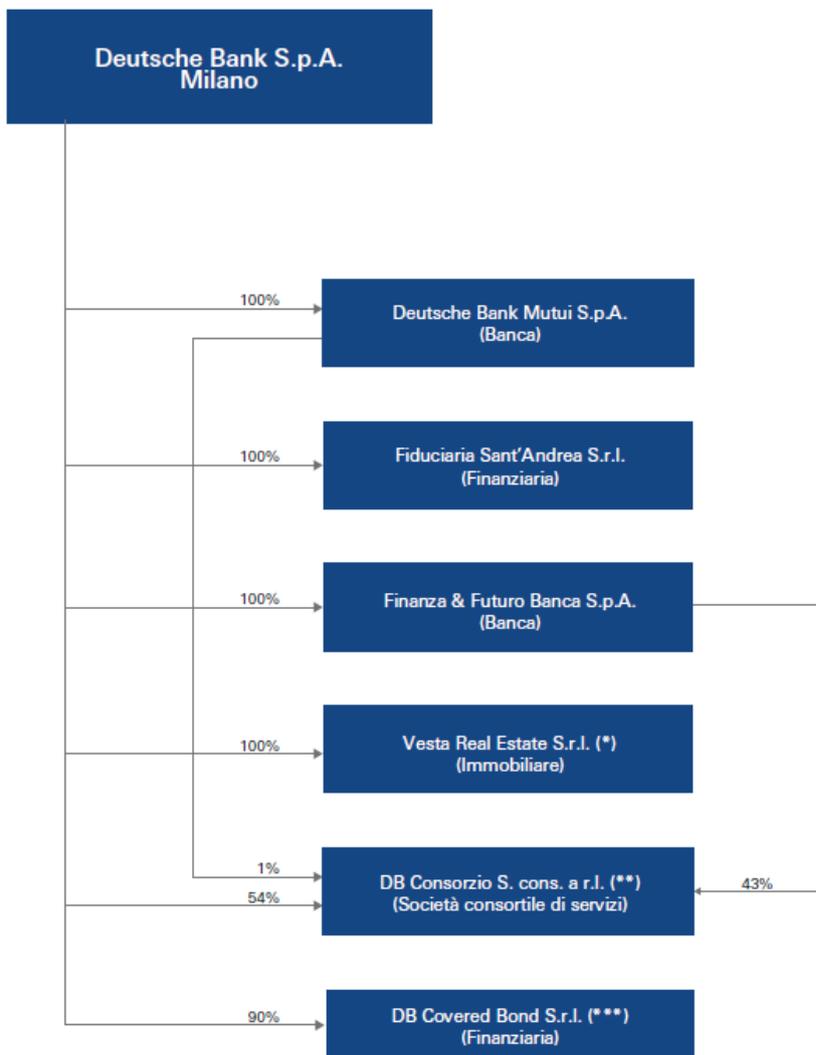
(1) Tipo di rapporto: 1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria).

(2) disponibilità dei voti nell'assemblea ordinaria.

(3) Le quote sociali sono così assegnate: Deutsche Bank S.p.A. 54%, Finanza e Futuro Banca S.p.A. 43% Deutsche Bank Mutui S.p.A 1%, il restante 2% è di proprietà della filiale di Milano di Deutsche Bank AG.

(4) La quota di minoranza del 10% è detenuta dalla società SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.

La struttura del gruppo è riportata nel seguito.



= Società appartenenti al Gruppo Bancario e consolidate con il metodo integrale.

(*) Società costituita il 5 luglio 2013 avente per oggetto l'acquisizione (anche mediante aste), la gestione, la ristrutturazione, la locazione e la dismissione di beni immobili all'esclusivo scopo della tutela delle ragioni creditizie proprie o di altre società del gruppo di appartenenza.

(**) il restante 2% è detenuto da Deutsche Bank AG Filiale di Milano.

(***) il restante 10% è detenuto da SVM Securitisation Vehicles Management S.r.l.

La capogruppo Deutsche Bank S.p.A. e le partecipate Deutsche Bank Mutui S.p.A. e Finanza & Futuro Banca S.p.A. svolgono attività bancaria.

Deutsche Bank S.p.A. (Capogruppo)

La banca opera in Italia con una organizzazione divisionale coerente con le scelte organizzative e strategiche del Gruppo Deutsche Bank AG di Francoforte.

Al 31 dicembre 2016 sussiste la seguente articolazione divisionale:

- Global Markets ("GM"),
- Corporate & investment banking ("CIB")
- Private, Wealth and Commercial Clients ("PW&CC"),
- Deutsche Asset Management ("Deutsche AM"),
- Non-core Operations Unit ("NCOU").

La divisione Global Markets include al suo interno le attività di Sales & Trading Debt e di Sales & Trading Equity; nel 2015 tali attività facevano parte del CB&S, Corporate Banking & Securities.

La divisione Corporate & investment banking ricomprende le attività di Corporate Finance e quelle di Global Transaction Banking; nel 2015 il GTB costituiva una divisione a sé stante mentre il corporate finance era incluso nel CB&S.

Nella divisione PW&CC sono confluite le attività del PBC, Private & Business Clients, e quelle del Wealth Management: in particolare la divisione si occupa di distribuzione di prodotti e servizi bancari e finanziari rivolti a soddisfare le esigenze di consulenza, investimento e finanziamento della clientela privata e delle piccole e medie aziende nonché della gestione patrimoniale e finanziaria dei bisogni specifici di clientela privata con elevato patrimonio netto, delle famiglie di questi clienti e di istituzioni selezionate che presentano esigenze di un servizio ad alto valore aggiunto.

L'Asset Management si dedica alla gestione del patrimonio di clienti istituzionali e all'offerta di fondi comuni d'investimento a capitale variabile e di altri veicoli d'investimento al dettaglio.

Infine, la divisione Non-core Operations Unit persegue l'obiettivo di focalizzare l'attenzione del management su un serie di business ritenuti non più strategici per le finalità di creazione di valore del Gruppo: tale divisione ha completato la propria attività con il 31 dicembre 2016.

La banca ha conseguito nell'esercizio 2016 un utile netto di euro 11.583.057, con un decremento dell'85,6% rispetto al 2015, anno in cui l'utile netto ammontò a euro 80.282.691.

Finanza & Futuro Banca S.p.A.

La partecipata bancaria opera nel settore del risparmio gestito distribuendo, tramite una rete di promotori finanziari, prodotti bancari, finanziari, assicurativi e di previdenza integrativa sia del Gruppo Deutsche Bank sia di terzi. Il dato relativo all'organico della rete di vendita a fine 2016 si attesta a 1.400 unità, in contrazione rispetto ai 1.480 effettivi del 31 dicembre 2015. E' al contrario aumentato il numero dei clienti che supera a fine anno le 130 mila unità.

Il dato relativo all'Asset under Control (patrimonio gestito e patrimonio amministrato), che passa da Euro 13.731 milioni di fine 2015 ad Euro 14.135 milioni di fine 2016, evidenzia un incremento del 2,9%.

L'esercizio 2016 si è chiuso con un utile netto di euro 9.520.162, in diminuzione rispetto all'utile netto di euro 18.770.656 dell'esercizio 2015 (-49,3% circa). L'utile lordo a fine 2016 si è attestato a 14,7 milioni di Euro, con un decremento pari al 49,8% rispetto al dato di fine 2015 (29,3 milioni di Euro).

Deutsche Bank Mutui S.p.A.

La partecipata bancaria interrompe l'attività di erogazione dei mutui nel corso del 2012, focalizzando la sua attività sulla gestione del portafoglio creditizio esistente.

L'outstanding in linea capitale al 31 dicembre 2016, pari a 1.132 milioni di euro (inclusi la "cessione del quinto" e i contenziosi), ha fatto registrare, rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, una flessione del 21,6% (1.444 milioni di euro a fine 2015).

Nel 2016 la società ha conseguito una perdita d'esercizio, che al netto delle imposte correnti e differite, è ammontata a euro 10.436.755. Nel precedente esercizio era stato riportato un utile netto di euro 36.175. Si informa che la partecipata sarà ceduta nel corso del 2017 alla controllante Deutsche Bank AG - Francoforte, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni regolamentari.

DB Consorzio S. cons. a r. l.

Creata nell'aprile 2006, DB Consorzio S.c. a r.l. ("società consortile a responsabilità limitata") è una società di servizi che garantisce al Gruppo Deutsche Bank in Italia la gestione autonoma ed efficiente delle attività informatico - infrastrutturali, di back office e dei servizi di gestione immobiliare e amministrativa. La società ha chiuso l'esercizio 2016 con un contenuto utile di esercizio pari ad euro 82.069 grazie alla rifatturazione di tutti i costi alle società consorziate (l'esercizio 2015 chiuse in pareggio contabile con un risultato netto pari a zero).

Vesta Real Estate S.r.l.

La società fu costituita il 5 luglio 2013: la sua attività, nel rispetto di quanto previsto statutariamente, è focalizzata in particolare sulla partecipazione alle aste immobiliari aventi ad oggetto immobili posti a garanzia di posizioni creditorie delle società del Gruppo facenti capo alla controllante Deutsche Bank S.p.A. Il bilancio al 31 dicembre 2016 evidenzia una perdita pari ad Euro 271.002 (nel 2015 perdita per euro 174.448).

DB Covered Bond S.r.l.

La società, costituita ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, opera nell'ambito del Gruppo per consentire lo svolgimento di operazioni di emissione (per tali intendendosi sia singole emissioni sia programmi di emissione) di obbligazioni bancarie garantite, realizzate ai sensi dell'articolo 7-bis della "Legge 130/99". Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 rileva un risultato in pareggio, così come per l'esercizio 2015.

Fiduciaria Sant'Andrea S.r.l.

La società che opera nell'ambito della divisione PW&CC di Deutsche Bank, offre servizi fiduciari basati sulla registrazione dei beni in nome della Fiduciaria, la cosiddetta "intestazione fiduciaria". La società ha realizzato nell'esercizio 2016 un utile netto di euro 54.925 (utile di euro 138.792 nel 2015).

Fatturato

Il margine di intermediazione conseguito dal Gruppo Deutsche Bank nell'esercizio 2016 è ammontato a euro 934.430 mila, rispetto a euro 992.460 mila dell'anno precedente.

In termini di composizione il margine in oggetto (voce 120 dello schema di conto economico) è costituito da questi aggregati principali:

(dati in €/migliaia)	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Margine di interesse	448.191	496.235
Commissioni nette	412.310	474.433
Altri proventi / (oneri) finanziari	73.929	21.792
Margine di intermediazione	934.430	992.460

Tutti i ricavi / costi che concorrono alla formazione del margine di intermediazione consolidato degli esercizi 2016 e 2015 sono stati conseguiti / sostenuti in Italia.

Inoltre, si riportano quali oneri gestionali di natura finanziaria euro 10 mila di costi (euro 16 mila di costi nel 2015), dovuti alla gestione del rischio di cambio derivante dalle operazioni regolate in valuta locale della filiale polacca di DB Consorzio S.c. a r.l.

Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno

La successiva tabella riporta il dato medio dei dipendenti, per gli anni 2016 e 2015, ripartito per le principali categorie professionali.

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

Personale dipendente	2016	2015
a) dirigenti	172	178
b) totale quadri direttivi	2.017	1.964
c) restante personale	1.578	1.628
Totale	3.767	3.770
Altro personale	143	137
Totale complessivo	3.910	3.907

Il dato medio del 2016 include 50 dipendenti che operano presso la filiale polacca della società consortile del Gruppo.

Utile prima delle imposte / imposte sull'utile

Si riportano le voci del conto economico consolidato che evidenziano i dati dell'utile di esercizio per gli anni 2016 e 2015, al lordo e al netto delle imposte sul reddito.

Voci	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni	
			Absolute	%
in migliaia di euro				
280 Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	18.425	114.189	(95.764)	(83,86)
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(19.808)	(44.093)	24.285	(55,08)
300 Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(1.383)	70.096	(71.479)	(101,97)
310 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte)	5.144	17.406	(12.262)	(70,45)
320 Utile (Perdita) di esercizio	3.761	87.502	(83.741)	(95,70)
330 Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(2)	-	(2)	n.s.
340 Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della capogruppo	3.759	87.502	(83.743)	(95,70)

L'utile dell'operatività corrente, al lordo delle imposte, si attesta a 18,4 milioni di euro con un decremento dell'83,9% rispetto al dato del precedente esercizio (+ 114,2 milioni di euro).

Nella posta di conto economico "Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" è riportato l'apporto netto al conto economico consolidato della partecipata Deutsche Bank Mutui S.p.A.

Le **imposte sul reddito**, considerando anche quelle inserite all'interno dei risultati delle attività in via di dismissione, fanno registrare nell'esercizio 2016 un onere totale di euro 16.008 mila che rapportato al risultato ante imposte di euro 19.769 mila determina un *tax rate* effettivo pari all'81% contro il 33,6% del 2015.

I principali fattori che determinano il livello molto elevato di tassazione sono il peso percentuale dell'IRAP in termini di aliquota effettiva (per la Capogruppo 26,1% rispetto al 5,57% teorico) e costi indeducibili sostenuti da Deutsche Bank S.p.A. per i pagamenti effettuati nell'esercizio e collegati all'escussione di garanzie rilasciate in favore della partecipata Deutsche Bank Mutui S.p.A.

Utile di pertinenza di terzi: tale posta risultava a zero per l'esercizio 2015 mentre nel 2016 l'utile di pertinenza di terzi è pari a euro 2 mila e si riferisce al 2% del risultato netto della partecipata DB Consorzio S. c. a r. l. di pertinenza della filiale di Milano della Deutsche Bank AG.

Contributi pubblici ricevuti

Si conferma che negli esercizi 2016 e 2015 le società facenti parti del Gruppo bancario non hanno ricevuto alcun tipo di contributo dalle amministrazioni pubbliche.